



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

*Perugia, data protocollo*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
**PEC**  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Classifica 34.43.04 Riferimento Ns. prot. 12871 del 16.07.2024

Classifica 34.43.04 Riferimento Ns. prot. 13272 del 22.07.2024

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D. Lgs. 82/05.

*Oggetto:* Fondo complementare/PNRR per gli interventi di edilizia penitenziaria – DAP “Nuovo complesso penitenziario in Perugia, Loc. Capanne – Lavori di realizzazione di nuovo padiglione” – D.P.R. n. 383/1994.  
Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. c) e b), della Legge n.241/1990.  
**Progetto Definitivo – PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.**  
Indirizzo: PERUGIA (PG), loc. Capanne, Strada Regionale 220 Pievaiola n. 252.  
Lavori di: Realizzazione nuovo Padiglione.  
Dati catastali: Foglio n. 336, Part. 558.  
Pervenuta il: 16.07.2024.  
Richiedente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche – Umbria.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine con la quale si chiede il parere di compatibilità paesaggistica:

Visto l'art.146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.;

Visto l'art. 28, c. 4, D.Lgs. 42/2004;

Viste le Circolari ministeriali DG ABAP n. 24 del 20/04/2022, n. 29 del 19/05/2022 e n. 53 del 22/12/2022, nonché la Circolare ministeriale DG ABAP-SS PNRR n. 37 del 12/07/2023;

Visto l'art. 41, c. 4 a l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Visto il D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.88 del 14/04/2022;

Visto il PRG approvato del Comune di Perugia che classifica l'area come **zona SG – Zona per servizi generali ‘complesso penitenziario di Perugia’**.

Esaminata la documentazione progettuale allegata a detta relazione consultabile sul sito web del MIT al seguente indirizzo:

[Conferenza 112/2022 - Nuovo padiglione carcere di Perugia | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti \(mit.gov.it\)](#)

Esaminata la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art.41 e Allegato I.8, D.Lgs. 36/2023, con le cui valutazioni si concorda e che individua per l'area di ricaduta dell'intervento un rischio di rinvenimenti archeologici definito come BASSO.

Ritenuto pertanto di non dover procedere all'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al c. 7 ss., Allegato I.8, D.Lgs. 36/2023.

Richiamato il D.L. n. 13/2023 art.20 c.1 “La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”;

Considerato che l'ambito di intervento è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. c) e d) d.lgs. 42/04 e ss. mm. e ii.

Vista la nota **Prot. n. 1091 del 18/01/2023** con cui questa Soprintendenza ha espresso **parere di massima favorevole** all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con le seguenti prescrizioni:

**‘ TUTELA PAESAGGISTICA**

- facciate: intonaco colorato in pasta di colore non chiaro, ... mattoncini di rivestimento non rossi ma prediligendo cromie tendenti al marrone. Infissi di colore scuro e vetri anti-riflesso.

- coperture: pannelli fotovoltaici e solari proposti nella copertura integrati alle stesse (in caso di coperture piane – complanari), del tipo



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
dell'Umbria

antiriflesso e di colore simile alle coperture o più scuri (non blu o tendenti al blu). Manti di copertura o pavimentazioni (in caso di soluzioni calpestabili) del colore della terra (marroni).

- valutata l'altezza significativa del corpo centrale si chiede di valutare la possibilità di ridurre le altezze di interpiano degli ultimi di livelli al fine di mitigarne l'impatto.

- sistemazioni esterne: per le pavimentazioni scegliere cromie non chiare e possibilmente soluzioni del tipo permeabili.

#### **TUTELA ARCHEOLOGICA**

- Poiché non può essere esclusa la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici ad oggi non indiziati, si ritiene necessario che tutte le attività di scavo e movimento terra siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera a cura di soggetto professionale in possesso dei requisiti di legge di cui al D. M. 244 del 20.05.2019 e che operi con oneri a carico del committente dell'opera. '

Verificato che il progetto definitivo, rispetto al PFTE, ha introdotto le seguenti modificazioni rilevanti sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico, in particolare:

- la sostituzione, al piano interrato, del previsto graticcio di travi colleganti i plinti, posti in corrispondenza dei pilastri di fondazione, con una singola piastra avente spessore pari a m 1,00;
- la riduzione dell'altezza totale del fabbricato con l'eliminazione del piano quinto;
- l'estensione delle corti esterne e conseguente ridestinazione dello spazio contenuto all'interno di una di queste ad un campo sportivo polivalente nonché variazioni di alcune tipologie di infissi interni;
- la sostituzione delle tamponature tradizionali e facciata ventilata con una porzione in pannelli prefabbricati (preponderante) ed una in tamponatura tradizionale con isolamento a cappotto, nonché sostituzione dei solai in latero cemento con lastre "Predalles".

Verificato che l'intervento proposto non comporta un'alterazione sostanziale dello stato dei luoghi tale da poter determinare un impatto negativo sul paesaggio proponendo opere che, tenuto conto anche delle seguenti osservazioni nel merito, sono coerenti con l'ambito tutelato.

Considerato che il Progetto Definitivo non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, questo Ufficio **esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica e archeologica del proposto intervento purché nel rispetto delle prescrizioni già impartite in sede di PFTE con la richiamata nota Prot. n. 1091 del 18/01/2023** e che si intendono qui confermate per quanto attiene alla tutela archeologica.

Con riferimento alla tutela paesaggistica per quanto non oggetto di variante si confermano le condizioni comunicate con nota Prot. n. 1091 del 18/01/2023 (sistemazioni esterne, coperture, pannelli fotovoltaici). Esaminata la relazione paesaggistica trasmessa ed in particolare le simulazioni effettuate al fine di integrare e mitigare l'opera con in contesto paesaggistico tutelato questa Soprintendenza chiede di sostituire il colore violaceo delle facciate proposto con cromie locali ad es. 'color mattone chiaro' ed il corpo centrale ad es. color ocra. Le coperture piane con colori che richiamano il colore grigio della pietra serena o marrone/rosso del cotto.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 ss.mm. e ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata Legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti ([vanessa.squadroni@cultura.gov.it](mailto:vanessa.squadroni@cultura.gov.it)).

IL SOPRINTENDENTE

Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS / GP / cm



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
dell'Umbria